

Luglio 2023

Andrea Drigani da una proposizione del «Dictatus Papae» di Gregorio VII trae lo spunto per alcune riflessioni sulla «santità» dei Pontefici Romani. **Giovanni Campanella** illustra un'indagine sullo stato dei matrimoni nel Vietnam dal quale emerge la solidità di quelli celebrati sacramentalmente nella Chiesa Cattolica. **Gianni Cioli** rileva che la geniale ed attuale «Opera a ben vivere» di Sant'Antonino Pierozzi (1389-1459) indica la felicità nel «gusto di Dio». **Giovanni Pallanti** presenta la Lettera di Papa Francesco ai deputati del PPE nella quale, tra l'altro, raccomanda di continuare ad ispirarsi ai padri fondatori dell'Europa: De Gasperi, Adenauer, Schumann. **Carlo Parenti** annota su tre naufragi che hanno avuto una diversa attenzione tra i «mass media» segno della grave flessione della sensibilità umana e cristiana. **Leonardo Salutati** constata che un recente Rapporto, anche se consultivo, promosso dall'ONU sull'orientamento sessuale e l'identità di genera mette in discussione il diritto alla libertà religiosa. **Stefano Liccioli** invita alla lettura del libro del biblista Stefano Tarocchi che raccoglie delle risposte ad alcune domande sulla Sacra Scrittura. **Antonio Lovascio** tenendo conto di alcuni recenti drammatici fatti, osserva che se l'uso dei «social» crea una dipendenza tossica, tuttavia non si può rinunciare alle nuove tecnologie, di qui l'assoluta necessità di un patto educativo. **Alessandro Clemenzia** richiama l'attenzione sull'«Instrumentum laboris» del prossimo Sinodo dal quale emerge il riconoscimento della dignità del Battesimo e l'ascolto dello Spirito Santo. **Francesco Vermigli** introduce alla Lettera Apostolica «Sublimitas et miseria hominis» scritta dal Papa per il quarto centenario della nascita di Blaise Pascal (1623-1662). **Stefano Tarocchi** riscontra alcune omissioni, rispetto al testo evangelico integrale, compiute dal Lezionario, che rischiano di non rendere del tutto comprensibile il messaggio di Gesù. Nella rubrica «**Coscienza universitaria**» si ripercorrono le

vicende storiche dell'associazione «Libera».